



**COMUNE DI COMANO
COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

**Rapporto di minoranza della Commissione della Gestione sul
MESSAGGIO MUNICIPALE N° 262
CREDITO Fr. 306'500.—
RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE
AREE DI SVAGO**

Signor presidente,
Signori consiglieri,

Il 24 novembre la Commissione della Gestione, unitamente alla Commissione delle Opere pubbliche, ha incontrato il municipale Christian Grassi, il quale ha esposto il progetto ed ha risposto alle sollecitazioni dei presenti. A complemento del documento del messaggio è stato chiesto un supplemento d'informazione (preventivo di dettaglio per gli interventi previsti nel messaggio) il quale ci è stato inviato dal Municipio per giro mail il 26 novembre di buon mattino. Il Messaggio è stato nuovamente discusso in seno alla CG la sera del 26 novembre.

È la seconda volta che un messaggio sulle aree di svago arriva sul tavolo dei consiglieri comunali. Il primo messaggio (MM 245) era stato rinviato all'esecutivo nella seduta straordinaria del 23 settembre 2013. In particolare la maggioranza dei consiglieri comunali ha ritenuto eccessivi i costi.

Oltre ai costi, ciò che più disturbava erano gli aspetti seguenti:

- nel Parco San Bernardo era prevista l'installazione di giochi e delle griglie. La maggioranza dei consiglieri ha ritenuto che fosse doveroso valorizzare il sito come area di svago sicuro e pulito, ma privilegiando l'aspetto naturalistico, magari con l'introduzione di un percorso didattico. Pertanto la posa di giochi è stata ritenuta superflua. Anche la posa delle griglie ha sollevato parecchie opposizioni, soprattutto per timori legati ai potenziali problemi di traffico e di parcheggio selvaggio;
- per quanto riguardava il Parco Prospò questo non andrebbe nemmeno considerato un parco giochi e pertanto non si riteneva necessario sostituire le infrastrutture ludiche esistenti. Inoltre, una volta trasferita la scuola dell'infanzia nella sua nuova sede, l'attuale parco giochi dell'asilo potrebbe diventare un altro parco giochi aperto al pubblico, il che costituirebbe un doppione;
- al parco quattro strade si auspicava un intervento meno invasivo, aggiungendo solo alcuni giochi e completando l'accesso che da via Limosna porta alla passerella.

Al Vescampo, invece, tutti (sia i firmatari dei rapporti che gli oratori intervenuti durante il CC) erano d'accordo che sarebbe stato opportuno intervenire con la sostituzione di giochi non più a norma e con una sistemazione generale. Il Vescampo, in definitiva, è l'unico vero parco giochi di Comano.

Il consiglio comunale (presenti 21 consiglieri sui 21 consiglieri formanti il legislativo comunale) con 18 voti favorevoli e 3 contrari, decide di rinviare al municipio il messaggio municipale, sollecitandolo nel contempo a presentare un nuovo progetto che tenesse in considerazione quanto emerso durante la seduta.

Per evitare ulteriori incomprensioni il 19 maggio è stata organizzata una serata informativa con la presenza del progettista. I consiglieri comunali hanno avuto la possibilità di dialogare direttamente con la persona che, de facto, era stata incaricata di lavorare in concreto sul progetto e di ribadire quanto già affermato durante il consiglio comunale del 13 settembre. Questi, preso atto delle critiche emerse, si è nuovamente messo al lavoro.

Il MM sul quale stiamo scrivendo questo rapporto, è un messaggio che si differenzia in maniera sostanziale da quello discusso oltre un anno fa:

1. Il budget è stato tagliato drasticamente passando da Fr. 655'000.- a Fr. 306'500.- (-53%).
2. Il parco Vescampo, pur costando meno rispetto al progetto originale, rimane il parco nel quale si investe maggiormente (quasi la metà dell'investimento).
3. Nel progetto del Parco San Bernardo sono state eliminate sia le griglie che i giochi. I costi sono passati da Fr. 128'590.- a Fr. 34'155.- (-73%). Da considerare che circa un terzo dei Fr. 34'155.- servirà a potare le parti secche dei pini marittimi e allo sfalcio di arbusti invadenti. Fr. 1'600.- serviranno per la posa di un corrimano e Fr. 2'750.- alla posa di cestini. Il rimanente servirà alla posa di panchine (8 + 5 recuperate) e di tavoli (4).
4. I costi del Parco Quattro Strade sono passati da Fr. 220'495.- a Fr. 88'852.- (-60%). In questo costo è compreso anche il collegamento fra via Limosna e la passerella. Inoltre è prevista la posa di 3 giochi (la "casetta delle fiabe", un'altalena a pendolo e una sabbiera).
5. Il presente MM non prevede nessun investimento al Parco Prospò.

I firmatari di questo rapporto ritengono che, con un iter molto lungo e laborioso, si sia finalmente giunti ad una buona soluzione di compromesso. L'attuale MM costa molto meno rispetto al primo messaggio. Inoltre, in linea di massima, sono state seguite tutte le indicazioni fornite dal Consiglio Comunale sia nella seduta del 23 settembre 2013, sia quelle esposte durante l'incontro con il progettista.

Come è stato ribadito più volte da più parti, non è compito né nella CG né del Consiglio Comunale entrare nei singoli dettagli del progetto. Decidere quanti e quali giochi inserire nelle singole aree, dove ubicarli, quali giochi recuperare e quali eliminare (perché non più a norma), dovrebbe essere compito del progettista. Il nostro compito è di dare delle linee guida, ciò che è stato fatto.

In sostanza il MM 262 prevede un intervento massiccio al Parco Vescampo (che rimarrà **IL** parco giochi di Comano). Inoltre valorizzerà l'area del San Bernardo e andrà ad abbellire il Parco Quattro Strade il quale, grazie alla vicinanza con la SE, potrà anche essere utilizzato come "aula all'aperto".

I sottoscritti commissari, in considerazione di quanto esposto sopra, invitano il Consiglio comunale a voler risolvere:

- a) *E' concesso un credito di fr. 306'500.— per la ristrutturazione e la realizzazione delle aree di svago nel comune di Comano.*
- b) *Il credito verrà iscritto nel conto investimenti.*
- c) *L'opera sarà ammortizzata secondo i disposti dell'articolo 12 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.*
- d) *Il presente credito ha la validità di cinque anni dalla sua approvazione.*

Con osservanza.

Per la commissione della gestione:

I membri:

Bernasconi Paolo



Paglia Raoul



Comano, 01 dicembre 2014

